

- Verso una unica zona distretto per gli attuali 12 comuni del Valdarno Superiore.
- Verso un potenziamento dell'Ospedale della Gruccia.

La nuova Legge Regionale n° 84 del dicembre 2016 “Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del sistema sanitario regionale” ribadisce il ruolo dei comuni, insieme alla regione, nella programmazione sanitaria.

Il comune di Montevarchi è ed è stato dei più attivi in questo settore e lo vuole essere in futuro insieme agli altri comuni del Valdarno.

Le forze politiche ed i movimenti che sottoscrivono questo accordo programmatico si impegnano a portare avanti in tutte le sedi disponibili i punti enunciati in premessa.

La Giunta Regionale nella legge di riordino delle zone – distretto in Toscana da proporre al Consiglio entro il 30 giugno, preveda un periodo transitorio di 6 mesi, in cui la Regione stessa, le due aziende Asl di area vasta ed i comuni interessati attivino le modalità operative e definiscano il percorso interessante la gestione dei servizi ed il patrimonio per arrivare al distretto unico del Valdarno Superiore.

In Toscana sono presenti 4 ospedali:

Santa Maria alle Scotte a Siena, Ospedale pediatrico Meyer e Careggi a Firenze, Cinisello a Pisa, che hanno un bacino di utenza vasto e per questo definiti di 2° livello, tutti questi da una autonoma Asl ospedaliera non territoriale come le altre tre di area vasta.

Sono inoltre presenti presidi di 1° livello, con DEU (urgenze) e bacino di utenza non solo di base, nei 9 capoluoghi di provincia (escluso Siena e Pisa) e nelle zone più popolate come il Valdarno Superiore, la Valdera (Pontedera), la Valdichiana (Piombo) ecc.

Il nostro presidio della Gruccia è quindi di 1° livello con i seguenti servizi: Chirurgia generale, medicina generale, medicina chirurgica di emergenza, rianimazione, ortopedia e traumatologia, ginecologia, pediatria, cardiologia con UTIC, urologia, oculistica, otorinolaringoiatria, nefrologia con dialisi, oncologia, neurologia, psichiatria, inoltre vi è il centro trasfusionale, radiagnostico per immagini con TAC e RM, laboratorio di analisi solo urgenze, non vi è più anatomia patologica.

Alla Gruccia sono presenti due servizi: radioterapia oncologica e la riabilitazione codice 75 con centro di risveglio per traumi gravi, che superano abbondantemente il bacino d'utenza tradizionale. Alcune scelte della Asl 8 (Arezzo) rischiano di far tendere il nostro presidio verso un presidio di base, non si comprende come varie unità operative importanti anche di degenza, sono sprovviste di primari, non si fanno i concorsi o si tengono aperti con tempi biblici, si costringono validi professionisti a lavorare con responsabilità doppie fra il Valdarno ed Arezzo, fra l'altro due presidi ospedalieri distinti per statuto aziendale.

La nuova azienda Asl di area vasta riassegni al presidio della Gruccia i responsabili ed il personale necessario.

Inoltre auspichiamo una carta dei servizi regionale che rafforzi la messa in rete degli ospedali per tutte le specialistiche, così come auspicato dalla nuova legge regionale.

Una forte attenzione dovrà inoltre essere dedicata nei prossimi anni alla medicina territoriale, vero perno dell'efficienza complessiva del sistema sanitario. Fondamentale sarà il coinvolgimento attivo dei medici di base che costituiscono il riferimento primario dei cittadini e svolgono un ruolo decisivo di orientamento e di assistenza. Tra gli obiettivi della prossima amministrazione ci sarà in particolare l'attivazione anche a Montevarchi di una casa della salute in cui sarà possibile trovare elevate risposte di qualità per la diagnostica, l'integrazione delle competenze, la continuità assistenziale. Un ulteriore importante obiettivo sarà quello di consolidare e qualificare il servizio di odontoiatria sociale in fase di attivazione presso il nostro distretto sanitario.